

Porti

Ravenna
28 Aprile 2016

Una draga sempre pronta per l'avamposto

L'Autorità Portuale rientra in Assoporti



28 Aprile 2016 - Ravenna - Il Comitato portuale, riunitosi in mattinata, si è subito messo al lavoro ed oggi ha unanimemente approvato il Bilancio Consuntivo 2015, la concessione del servizio di pulizia degli specchi acquei, il progetto e le modalità di gara per l'affidamento del servizio di pulizia delle aree comuni ed il servizio di manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del Porto.

Il Comitato ha inoltre approvato, così come previsto dalla Legge, la Relazione Annuale relativa all'attività svolta dall'Autorità Portuale nel corso del 2015 ed ha espresso il consueto parere in merito a provvedimenti riguardanti la gestione del demanio marittimo.

Al centro dei lavori della riunione di questa mattina le comunicazioni del Presidente del Comitato, il Commissario Straordinario Meli, relative ai tanti progetti in itinere, che si vuole, a breve, portare a compimento.

“Ora l'Ente è concentrato a dare corso ad una fitta serie di interventi – ha affermato Meli – che vanno dalle manutenzioni ordinarie a quelle straordinarie, dentro cui sono compresi il completamento di tratti di strada e di banchine, il ripristino di alcune protezioni di sponda, la sistemazione di piazzali, la realizzazione di pontili di attracco per mezzi nautici, la riprofilatura del fondale al terminal crociere, tanto per citarne solo alcuni. Tutti questi progetti servono a garantire il funzionamento del Porto e – ha ribadito Meli – in questi mesi è proprio su questa attività che bisogna lavorare intensamente. Già oggi, e ancor più in occasione delle prossime riunioni del Comitato, questi interventi saranno oggetto di comunicazione o deliberazione e l'obiettivo è quello di concluderli tutti perché, insieme, costituiscono una parte imprescindibile dell'operatività, dell'efficienza e della competitività del nostro scalo.

Sul Progetto “Hub portuale di Ravenna” – ha concluso Meli – si lavora senza soluzione di continuità. Abbiamo avuto e abbiamo incontri con rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Proprio domani incontreremo anche ARPA Regionale per cercare di individuare la strada possibile da percorrere per garantire l'avvio delle operazioni di escavo dei fondali del Canale Candiano quanto prima. Intanto andiamo avanti, e siamo a buon punto, anche nella predisposizione del progetto per l'escavo in avamposto.

L'intervento, paragonabile a quello di una manutenzione periodica, sarà affidato per la durata di

almeno tre anni e consentirà di avere tempi molto ridotti perché una draga proceda alla rimozione degli insabbiamenti che si dovessero verificare in avamposto, evitando, dunque, che si arrivi alle necessarie, conseguenti, limitazioni alla navigazione che tanto danno arrecano all'attività del Porto.”

In ultimo il Commissario Straordinario Meli ha anche anticipato al Comitato che l'Autorità Portuale di Ravenna intende rientrare a far parte dell'Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI), visto che i problemi del Porto di Ravenna sono, in questo momento, i problemi di molti porti italiani, ed è importante avere un organismo che possa rappresentare tali problemi con maggiore forza, in forma collettiva.



© *copyright Porto Ravenna News*